

BILANCIO SOCIALE 2017-2018



Associazione Verona FabLab



**VERONA
FABLAB**



INDICE

Saluto del presidente	p. 3
Nota metodologica	p. 4
Il Verona FabLab: modello, processi, stakeholder	p. 5
Attività realizzate	p. 11
Bilancio economico	p. 20
Obiettivi futuri	p. 22
Credits e contatti	p. 23

RACCONTARE IL VALORE

Cari associati,

finalmente ce l'abbiamo fatta... abbiamo realizzato il nostro primo bilancio sociale!

Quando abbiamo deciso (più di un anno fa, ovviamente davanti ad un piatto di bigoli...) di realizzare il bilancio sociale del nostro FabLab non pensavamo che ci avrebbe richiesto tanta fatica!

Dobbiamo dire che siamo molto soddisfatti del lavoro svolto e che i risultati ottenuti ci ripagano pienamente.

Voglio spiegarvi perché abbiamo deciso di realizzare un bilancio sociale.

Le biblioteche spendono soldi per acquistare libri che poi prestano gratuitamente. Capite bene che dal punto di vista finanziario un bilancio di questo tipo non può essere in attivo. Ma considerando un perimetro più vasto e includendo quindi le ricadute sociali e culturali credo che nessuno possa mettere in dubbio l'importanza delle biblioteche.

Talvolta ci piace paragonare il nostro Verona FabLab ad una biblioteca: acquistiamo macchinari ed attrezzature e li mettiamo a disposizione alla cittadinanza al prezzo più basso possibile.

Il bilancio sociale è lo strumento che ci permette di raccontare cosa abbiamo fatto non solo in termini contabili ma soprattutto in termini di valore creato, di attività, di relazioni, di innovazioni, di sperimentazioni, di passioni.

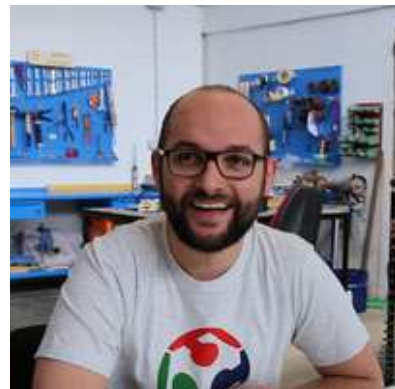
È uno strumento con cui possiamo dare risalto ai contributi di tutti i soggetti che sostengono il nostro FabLab: agli associati che donano il loro tempo per portare avanti le attività, alle aziende e agli enti che ci aiutano economicamente ed a tutte le persone che si rivolgono al FabLab per nutrire la propria voglia di sperimentare, conoscere, creare.

Ringraziamenti

A nome del direttivo voglio ringraziare tutte le persone che hanno contribuito alla redazione di questo bilancio, in particolare: Marta Avesani nostra consulente per le tematiche legate alla sostenibilità ed alla responsabilità sociale, Sonia Padovanello che ha seguito la raccolta e analisi dei dati, Alberto Valente che ha coordinato il lavoro di stesura.

Spero che il presente bilancio riesca a trasmettervi la passione che anima i nostri associati e mi auguro di incontrarvi prossimamente al Verona FabLab.

Il Presidente
Riccardo Bertagnoli



NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale si riferisce al periodo di attività associativa che va dal 1 settembre 2017 al 31 agosto 2018. Il bilancio economico, invece, segue l'anno fiscale gennaio-dicembre. Le informazioni economiche del presente bilancio sociale si riferiscono al periodo associativo e non a quello fiscale.

Il perimetro di rendicontazione è quello dell'associazione Verona FabLab. Tuttavia, sono narrate nel bilancio sociale anche alcune iniziative formalmente organizzate da FabCube Srl, un incubatore distribuito sul territorio veneto costituito assieme ad altri 5 FabLab (FabLab di Vittorio Veneto, Portogruaro, Padova, Cassola e Schio) e di cui Verona FabLab fa parte. A livello economico, il bilancio non comprende FabCube in quanto entità distinta.

Questo è il primo bilancio sociale redatto dall'associazione Verona Fablab. Si è proceduto con la mappatura dei principali stakeholder concentrandosi sui beneficiari delle attività del FabLab. Durante l'anno 2017-2018 si è proceduto con la costruzione di un sistema che permetta una migliore gestione della raccolta dei dati relativi agli associati, all'utilizzo dei macchinari e ai corsi e agli eventi svolti. Tra le attività svolte, nel 2017 è stato migliorato il questionario di valutazione dei corsi offerti e la nuova edizione è stata progressivamente implementata durante questo anno di attività. Per questo motivo, l'analisi dei dati ha dovuto tenere in considerazione i dati raccolti su due diverse tracce di questionario. Il nuovo questionario prevede anche alcune domande finalizzate a valutare l'impatto che la partecipazione ai corsi ha sui partecipanti. Alcune domande prevedono autovalutazioni da parte dell'utente sul livello di conoscenze acquisite grazie al corso per le quali si è adottata la modalità "before and after". Sia le domande relative alla situazione precedente al corso sia quelle riguardanti alla situazione seguente sono state proposte ai partecipanti al termine del corso al fine di non appesantire i beneficiari con il rischio che diminuisse il numero di questionari compilati. E' stato creato anche un questionario di valutazione del servizio di utilizzo dei macchinari che verrà inviato a tutti i fruitori a partire dall'anno 2018-2019.

Abbiamo inoltre svolto tre interviste in profondità ai tre artigiani ospitati negli spazi della nostra associazione finalizzate a capire che impatto questa opportunità ha avuto sulle loro attività imprenditoriali.



IL VERONA FABLAB

Fin dalla sua fondazione abbiamo sempre considerato il Verona FabLab un:

LABORATORIO SPERIMENTALE PER L'INNOVAZIONE.

Queste tre parole per noi hanno un forte significato:

- LABORATORIO** indica un luogo che ospita saperi e strumenti,
- SPERIMENTALE** vuol dire non aver paura di provare, fallire e riprovare,
- INNOVAZIONE** per noi è guardare sempre avanti facendo tesoro del nostro passato.

Verona FabLab è un progetto di innovazione sociale lanciato da Plumake srl, inizialmente incubato dall'associazione imprenditoriale Innoval e che oggi si sostiene grazie al contributo di moltissimi volontari che donano il loro tempo ed il loro entusiasmo.

Il Verona FabLab pur ricevendo donazioni e finanziamenti opera in totale autonomia e indipendenza da altre associazioni, enti, fondazioni o aziende.

VISION

Il Verona FabLab si pone l'obiettivo di democratizzare l'accesso a tecnologie e conoscenze e permettere a chiunque di sperimentare le proprie idee.

MISSION

Come volontari dell'associazione Verona FabLab vogliamo creare un laboratorio dove trovare conoscenze, strumenti e spazi per poter imparare, sperimentare e condividere.

Vogliamo sia un laboratorio locale al servizio della città ma aperto e connesso con la rete mondiale dei FabLab.

GOVERNANCE

L'associazione Verona FabLab è guidata da un consiglio direttivo composto da 15 persone elette dagli associati in regola con il pagamento della quota annuale. Il consiglio ha durata triennale e le elezioni di rinnovo si sono svolte lo scorso luglio 2018.

La forza per gestire la struttura e gli eventi FabLab deriva da tutti i volontari che dedicano gratuitamente il loro tempo all'associazione per farla crescere e realizzare progetti di tutti i tipi.

Nel periodo di analisi il FabLab ha avuto in organico due dipendenti part-time con mansioni di segreteria organizzativa e di gestione del laboratorio.

Al 31 agosto 2017, data di chiusura del bilancio sociale, le tessere associative Verona FabLab hanno raggiunto quota 917.



MODELLO DI CREAZIONE DI VALORE

Tutte le attività del Verona FabLab possono essere schematizzate secondo un flusso composto da ingressi (valori conferiti al FabLab che possono essere monetari, ore di tempo dedicato dai volontari, strumenti, etc.), processi che trasformano gli ingressi in risultati e impatti e ricadute sul territorio di questi risultati.

Il modello di creazione di valore (c.d. business model) del Verona FabLab è fortemente improntato alle ricadute sociali ed agli impatti benefici sul territorio più che ai risultati finanziari.

Talvolta ci piace paragonare il nostro FabLab ad una biblioteca che acquista libri e li presta gratuitamente.

Noi acquistiamo macchinari e conoscenze e li mettiamo a disposizione di tutti al più basso costo possibile.

Proprio in questo senso acquisisce massima importanza uno strumento di rendicontazione integrata come questo bilancio sociale che ci permette di valorizzare anche e soprattutto le ricadute non finanziarie dell'attività del Verona FabLab.



INGRESSI

Le attività del Verona Fablab sono rese possibili prima di tutto dalla disponibilità di tempo dei molti associati che credono nello spirito FabLab. I nostri volontari hanno tenuto aperto lo spazio e si sono resi disponibili a supportare i soci nell'utilizzo dei macchinari per 65 serate per un totale di 520 ore, alle quali si aggiungono 132 ore per l'organizzazione di eventi divulgativi aperti alla cittadinanza.



in 65 serate di apertura

Le risorse economiche su cui può contare l'associazione derivano principalmente da:

- quote associative di privati - Tutte le quote richieste agli associati (tesseramento, uso dei macchinari, partecipazioni a corsi ed eventi, etc.) sono mirate alla semplice copertura dei costi operativi dell'associazione e cercano di essere più bassi possibile proprio per evitare che il fattore economico possa essere di ostacolo alle persone nel loro processo di apprendimento informale e sperimentazione attraverso gli ambienti e gli strumenti del FabLab. La tessera base, che permette l'iscrizione ai corsi, è di soli 10 euro all'anno. Esiste poi una tessera maker che permette sia l'accesso ai corsi che all'officina ed ai macchinari del FaLlab. Le quote associative permettono agli associati di avere una copertura assicurativa durante le attività del FabLab.
- quote associative di aziende - Con una quota di 250 euro le imprese possono sostenere il Verona FabLab ottenendo in cambio 50 crediti FabLab da utilizzare per la formazione del proprio personale.
- quote di iscrizione ai corsi - un corso costa in media 8.31 euro all'ora.
- utilizzo dei macchinari di prototipazione digitale (taglio laser, stampanti 3D, frese cnc) - Il servizio ha un costo orario di 30€.
- bandi di finanziamento erogati da enti e fondazioni - L'accesso a bandi di finanziamento e co-finanziamento è ovviamente molto importante per permettere la sostenibilità delle attività FabLab che volutamente cercano di gravare il meno possibile sugli associati e sui partecipanti.
- affitti della sala conferenze - 50€ per mezza giornata.
- partecipazioni ad eventi in qualità di espositori o animatori.

PROCESSI

Organizzazione di corsi ed eventi

L'organizzazione di un corso o di un evento ha sempre origine dall'offerta da parte di un docente che contatta l'associazione per proporsi oppure da una richiesta da parte di uno o più associati che desiderano approfondire una tematica. In questo secondo caso la ricerca del docente viene effettuata dai membri del direttivo attraverso canali informali o consultando la base associativa.

Definiti il tema e gli argomenti del corso, vengono organizzate le date di erogazione e viene pubblicizzata la proposta.

Al raggiungimento del numero minimo di iscritti il corso viene attivato e svolto nelle date prefissate.



Lavorazione di prototipazione digitale

Le richieste di prototipazione digitale possono arrivare tramite email oppure tramite un form pubblicato sul sito web che guida l'utente nella scelta del giusto macchinario e nella comunicazione di tutti i dati necessari alla segreteria per emettere un preventivo di massima e fissare una data per la lavorazione.

Esistono due modalità di lavoro: se l'associato desidera partecipare in prima persona alla lavorazione viene fissata una data in cui l'associato si presenta con il proprio progetto e viene aiutato da un altro associato "esperto" nell'uso del macchinario di interesse.

La seconda modalità prevede invece che l'intera realizzazione sia demandata agli esperti del FabLab senza partecipazione dell'associato. Questa seconda modalità è tipicamente utilizzata dalle aziende che hanno bisogno di servizi di prototipazione digitale ed ha un costo superiore alla modalità con partecipazione diretta dell'associato.



Disponibilità di spazi per artigiani e startup

Il FabLab mette a disposizione i suoi spazi e macchinari, le sue competenze e la sua rete di contatti per startup ed artigiani.

Numerosi artigiani o aspiranti si sono rivolti al FabLab per un consiglio, per un confronto o per provare a mettersi in gioco come docenti organizzando un corso sulla propria tecnica artigianale.



Progetti finanziati

Le modalità con cui vengono approcciati bandi di finanziamento sono principalmente due: dal progetto al bando e dal bando al progetto.

Se un associato propone un progetto di interesse, vengono poi interpellati alcuni progettisti che collaborano con il nostro FabLab che si dedicano alla ricerca di linee di finanziamento per sostenere il progetto proposto.

Viceversa, questi stessi progettisti tengono monitorati tutti i bandi di finanziamento in uscita su scala regionale, nazionale ed europea e se riscontrano qualche affinità tra linee finanziabili e tematiche FabLab, si mettono in contatto con il direttivo e assieme si cerca di capire se qualche progetto "nel cassetto" può essere attivato su questi bandi.

Il FabLab partecipa a numerosi progetti in rete con diverse organizzazioni del territorio.



VITA ASSOCIATIVA

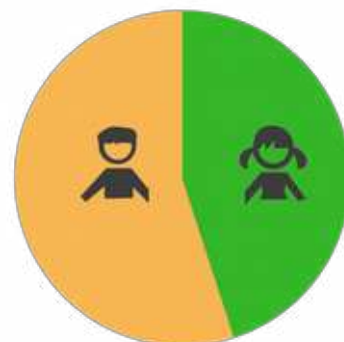
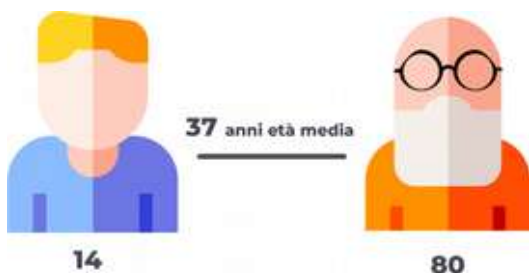
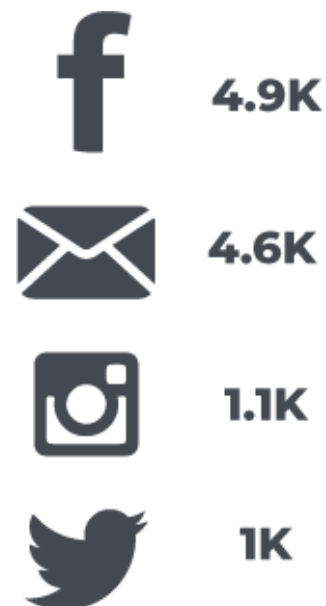
Il Verona FabLab è stato inaugurato il 25 maggio 2014 e da sempre possiede due anime fortemente intrecciate: un'anima fisica fatta di trucioli, filamento da stampante 3D, attrezzi e strumenti da officina, e un'anima digitale on-line fatta di presenza sul web e sui social che permette di comunicare all'esterno le attività che vengono svolte.

Nell'anno 2017-2018 la nostra segreteria ha ricevuto più di 4600 email ed ha risposto mediamente entro 23 ore.

La nostra presenza sui social ha raggiunto 4.900 Mi Piace su Facebook, 1058 follower su Twitter e 1105 follower su Instagram.

Nel periodo di interesse a livello di quote associative private abbiamo avuto 200 nuovi iscritti e 66 rinnovi di tessera, mentre tra le aziende soltanto un rinnovo rispetto agli anni scorsi.

I nuovi iscritti hanno un'età media di 37 anni in un range che va da 14 a 80 anni, il 45% sono donne e la provenienza geografica si concentra al 97% nell'area della provincia di Verona.



STAKEHOLDER (PORTATORI DI INTERESSE)

In questi quattro anni di attività abbiamo accolto visitatori e utenti veramente molto eterogenei in quanto ad età, professionalità, interessi e necessità.

Vogliamo considerare il nostro FabLab come uno strumento al servizio della nostra città per renderla ogni giorno più inclusiva, più competitiva, più accogliente, più smart.

Per questo bilancio sociale abbiamo creato una mappa che crediamo rappresenti bene gli stakeholder del Verona FabLab.

EDU	JOB	CITY	BIZ
Questa categoria include gli studenti, i genitori, gli insegnanti, le scuole e tutti i soggetti coinvolti nei processi di educazione primaria, secondaria e terziaria sia formale che informale.	Rientrano in questa categoria tutti i professionisti che vogliono realizzare percorsi di formazione continua e tutti i soggetti che si rivolgono al FabLab per crearsi una professionalità che gli permetta di entrare o di rientrare nel mondo del lavoro.	Questa categoria include tutti i soggetti che fanno parte della nostra comunità cittadina e che trovano al FabLab attività e servizi di valore: eventi divulgativi, gruppi di lavoro, corsi, possibilità di utilizzo di macchinari di prototipazione digitale, etc.	Raggruppiamo sotto questa categoria tutti gli stakeholder relativi al mondo del fare impresa: artigiani, aziende consolidate e startup in fase di sviluppo che si rivolgono al FabLab per consulenze, mentoring, servizi di prototipazione o in generale per processi di innovazione.



ATTIVITÀ REALIZZATE

EDU

Con i soggetti raggruppati nel cluster "EDU" durante il periodo di interesse abbiamo attivato numerose collaborazioni, partenariati e progetti di svariati tipi: stage universitari, alternanze scuola lavoro, bandi regionali e nazionali.

Alternanza scuola lavoro

Abbiamo accolto un totale di 21 ragazzi provenienti da 5 scuole per un totale di più di 800 ore di alternanza.

I ragazzi degli istituti tecnici hanno svolto piccoli progetti legati a tematiche elettroniche e Internet of Things mentre gli studenti di ragioneria si sono affiancati alla segreteria per svolgere alcune attività di riorganizzazione delle banche dati di associati e contabilità.



Stage universitari e post-diploma

Abbiamo ospitato 2 studenti universitari e 3 studenti di un corso post-diploma che hanno svolto presso il FabLab lo stage curricolare previsto dal loro corso di studi. Questi studenti provenivano dal dipartimento di Informatica dell'università di Verona, dal dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'informazione dell'università di Trento e dall'Istituto Palladio.

Le attività svolte hanno spaziato dallo sviluppo di ambientazioni di realtà virtuale alla creazione di percorsi didattici formativi per l'insegnamento ai bambini delle discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics).



Tech4kids

Il progetto Tech4Kids è un'iniziativa di Verona FabLab che vuole coinvolgere bambini e ragazzi nel mondo delle nuove tecnologie per renderli consapevoli e protagonisti del loro uso. Il servizio si pone l'obiettivo di promuovere l'alfabetizzazione digitale e di sviluppare il pensiero computazionale attraverso l'acquisizione di competenze digitali (programmazione, prototipazione, etc.), cognitive (problem solving, critical thinking) e trasversali (creatività e team working). Per raggiungere tale obiettivo vengono proposte diverse attività di tipo laboratoriale sia ad agenzie educative (scuole, cooperative, musei etc.) che a privati. Le attività proposte all'interno dell'iniziativa Tech4Kids nell'ultimo anno hanno riguardato:



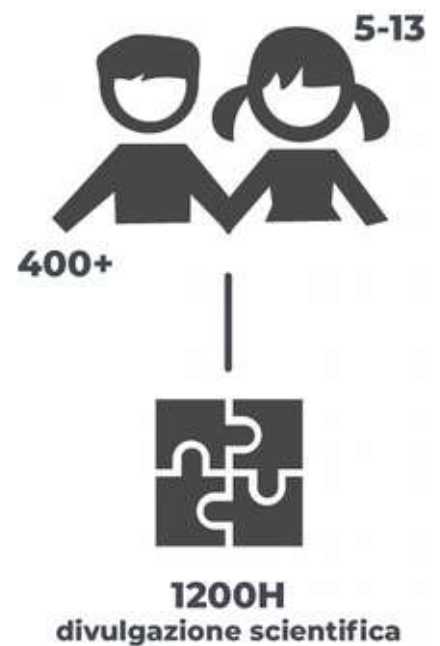
Laboratori STEAM nelle scuole

Abbiamo stipulato 4 convenzioni di collaborazione con Istituti comprensivi della nostra provincia e ad oggi abbiamo realizzato già 2 interventi nelle scuole per un totale di 35 ore sulle tematiche dell'introduzione coding, robotica, stampa 3D e tinkering. In questo modo più di 60 bambini e bambine sono stati avvicinati in modo divertente e giocoso al pensiero computazionale, alla prototipazione digitale e in generale alla creazione di progetti inerenti all'ambito tecnologico.



Domeniche al museo

Abbiamo organizzato un ciclo di laboratori di tecnologia in collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Verona. Il ciclo di laboratori, il cui obiettivo era quello di dare piccoli ma stimolanti assaggi di tecnologia, si è svolto da Ottobre 2017 ad Aprile 2018. In questo periodo sono stati progettati e attivati 10 laboratori di tecnologia (tinkering, robotica, elettronica) per un totale di 30 ore di didattica museale in cui sono stati coinvolti circa 400 bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni con una ricaduta complessiva di 1200 ore di divulgazione scientifica.



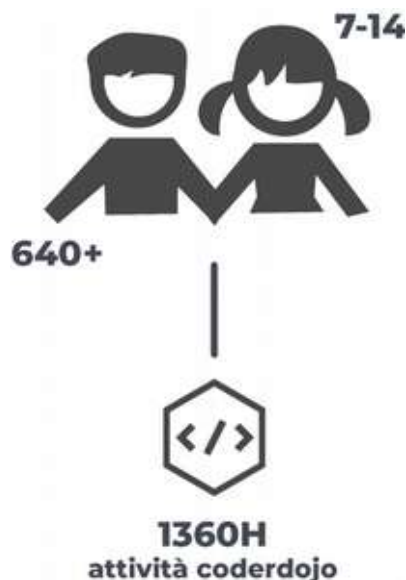
E...state in allenamento

In collaborazione con la cooperativa "La Tata", abbiamo progettato e attivato alcuni laboratori durante lo svolgimento di un centro estivo. Le attività sono state svolte presso la nostra sede ed erano divise in 3 aree di competenza: sartoria, carta, tecnologia. Sono stati coinvolti 170 bambini durante 30 incontri.



CoderDojo

Abbiamo ospitato nella nostra sede e sostenuto con materiale tecnico, supporto logistico e finanziario le attività di CoderDojo Verona. Il movimento CoderDojo (da Coder, programmatore in gergo informatico, e Dojo, palestra in Giapponese) è una rete internazionale di computer club dove bambini e adolescenti possono ritrovarsi e imparare liberamente a scrivere programmi per il computer, sviluppare siti web, applicazioni, giochi e molto altro ancora. Da Settembre 2017 a Maggio 2018 CoderDojo ha ospitato in 16 incontri da complessive 34 ore, 648 bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni (con una percentuale femminile del 26%), per un totale di 1360 ore di avvicinamento al pensiero computazionale ed al coding. A maggio 2018 è stata organizzata anche la prima edizione del concorso "Coolest Project Awards Verona" a cui hanno partecipato 40 ragazzi presentando i loro progetti. Durante l'anno i ragazzi di CoderDojo Verona hanno partecipato anche ai concorsi di "AstroPI Mission Zero" e "MissionLab" organizzato dall'ESA, Ente Spaziale Europeo, "KidsJam2" e "Coolest Project Awards Milano".



Fiera Roboval

Come ogni anno dal 2012 (prima ancora della nascita del Verona FabLab) i "maker" di Verona e dintorni si danno appuntamento alla fiera Roboval, momento di incontro, contaminazione e occasione privilegiata per coinvolgere le scuole e trasmettere ai ragazzi la passione per le tematiche e il modus operandi FabLab.

L'edizione 2018 di Roboval si è svolta sotto la direzione tecnica di due giovani associati studenti universitari di ingegneria, Federico Ciresola e Michele Schio, che da ragazzi hanno partecipato a tutte le edizioni di Roboval con le relative squadre scolastiche e da quest'anno hanno dato la disponibilità per organizzare e gestire questo evento ormai irrinunciabile nel panorama scolastico cittadino.

L'edizione 2018 di Roboval ha visto la partecipazione attiva di 80 ragazzi provenienti da 5 scuole superiori di Verona (Copernico-Pasoli, Ferraris-Fermi, Fracastoro, Marconi, Stimite) e da una scuola di Reggio Calabria (ITIS Panella Vallauri) che ormai da 3 anni partecipa con grande entusiasmo e ottimi risultati alla nostra manifestazione.

I più di 150 visitatori che nei due giorni di fiera hanno riempito gli spazi del FabLab hanno potuto assistere a gare di robotica, workshop di coding, saldatura e taglio laser.

La manifestazione si è svolta sotto i patrocini dell'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Verona, dell'Università degli studi di Verona e dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e provincia.

Le spese organizzative sono state coperte grazie ai contributi di 6 aziende sponsor che hanno complessivamente donato 2.300 euro per la manifestazione.



JOB

All'area di attività "JOB" afferiscono tutti i corsi professionalizzanti organizzati durante l'anno, inclusi progetti specifici che abbiamo realizzato indirizzati ai ragazzi NEET (ragazzi tra i 19 ed i 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono alla ricerca attiva di un'occupazione) e progetti di qualificazione professionale per disoccupati fuoriusciti dal mondo del lavoro che vorrebbero rientrare o riposizionarsi in un settore diverso.

Tra i corsi professionalizzanti riportiamo quelli di utilizzo dei macchinari di prototipazione digitale (stampa 3D, taglio laser, fresatura a controllo numerico), il corso di progettazione CAD 2D e quello di gestione dei sistemi operativi Linux.

App maker

Un progetto realizzato all'interno del programma nazionale Garanzia Giovani, in collaborazione con l'ente di formazione Formaset e la rete FabCube. Il percorso di formazione della durata di 200 ore si è tenuto presso il Verona FabLab ed ha visto la partecipazione di 8 ragazzi. La formazione si è svolta su sviluppo di applicazioni web, grafica e programmazione. A seguire i ragazzi hanno partecipato ad uno stage in azienda e ad un accompagnamento per la ricerca di lavoro.

5 dei ragazzi che hanno partecipato sono stati assunti in azienda entro 2 mesi dal termine del progetto.



Web developer

Un percorso formativo e di accompagnamento al lavoro che ha coinvolto 6 ragazzi della provincia di Verona per un totale di 160 ore. Il corso ha avuto come obiettivo la conoscenza di alcuni strumenti digitali fondamentali per creare e gestire contenuti sul web. Inoltre è stata approfondita la gestione di un sito web in WordPress assieme all'ottimizzazione dei motori di ricerca e SEO copywriting. Un progetto realizzato all'interno del programma nazionale Garanzia Giovani, in collaborazione con l'ente di formazione Formaset e la rete FabCube, che ha attivato in totale tre percorsi in Veneto con 18 beneficiari.

3 dei ragazzi che hanno partecipato sono stati assunti in azienda entro 2 mesi dal termine del progetto.



Business Plan Competition

La Commissione europea, attraverso il Piano d'azione «Imprenditorialità 2020» e la successiva Comunicazione «Ripensare l'istruzione», ha ribadito un approccio comunitario che pone al centro il tema della cultura d'impresa.

In quest'ottica è stato sviluppato questo progetto di alternanza scuola lavoro finanziato dalla Regione Veneto che ha coinvolto 397 ragazzi di 30 scuole della Regione. Il nostro FabLab ha avviato il progetto con 30 ragazzi di 6 scuole superiori della provincia. Ogni studente ha effettuato oltre 150 ore di alternanza scuola lavoro. I 30 ragazzi sono stati divisi in due squadre, ognuna delle quali ha ideato e progettato un'idea d'impresa che è stata presentata nella finale provinciale durante la fiera Roboval di maggio 2018. Le idee saranno infine presentate nella finale regionale del 28 settembre 2018 a Vicenza.



CITY

Le attività realizzate dal FabLab che rientrano nel filone "CITY" includono corsi, eventi divulgativi, gruppi di lavoro, contest e progetti vari a cui i nostri associati partecipano.

Nell'anno 2017-2018 abbiamo organizzato un totale di 24 corsi con tematiche che vanno dall'elettronica alla sartoria, dal CAD all'estrazione di oli essenziali, dalla stampa 3D alla birrificazione.

In totale abbiamo erogato 151 ore di corso a 197 partecipanti e generato quindi 1477 ore totali di formazione che ai partecipanti sono costate mediamente 8.31€ all'ora.

Il 30% dei partecipanti è venuto a conoscenza del corso tramite il sito, un altro 30% tramite la newsletter e un altro 30% attraverso Facebook.

Con i suoi corsi, il Verona FabLab rappresenta un'opportunità ed una risposta al desiderio di life-long-learning dei cittadini. Infatti, il 66% dei partecipanti si è iscritto ai corsi per interesse personale e il 16% lo ha fatto per acquisire nuove competenze in ambito professionale o di studio.

Il 22% dei partecipanti dichiara che nessun altro ente sul territorio offriva lo stesso corso, mentre il 35% sostiene che se non fosse esistito il Verona FabLab avrebbe rinunciato ad approfondire l'argomento del corso, a testimoniare l'apporto che il FabLab è in grado di dare in termini di accessibilità alla conoscenza e a contenuti innovativi.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti, l'85% dei partecipanti dichiara che il corso ha soddisfatto in pieno le aspettative. In particolare, il 70% ha dichiarato di avere un livello basso di conoscenza della materia (livelli 1 e 2 su scala fino a 5) prima del corso, mentre al termine del corso la stessa percentuale è scesa al 7%.

Sempre nell'anno di riferimento 2017-2018 abbiamo organizzato 18 eventi divulgativi gratuiti aperti anche ai non associati a cui hanno partecipato 680 persone, generando complessivamente 1869 ore di divulgazione.

Questi eventi sono stati resi possibili dal contributo di 48 associati che hanno donato complessivamente 132 ore del loro tempo.

Le tematiche hanno toccato principalmente temi fortemente tecnologici. Si è parlato ad esempio di Bitcoin e Blockchain, di Intelligenza Artificiale, di Internet of Things. Alcuni eventi che sono risultati molto graditi si sono concentrati sull'organizzazione del lavoro con modalità Agili e Lean (Kanban). Un evento unico nel suo genere che ha riscosso un grande interesse è stata la serata di showcooking con lo chef MasterBug, famoso per le sue ricette a base di insetti. Un assaggio di avanguardia dell'alimentazione...in anteprima al Verona FabLab, prossimamente su tutte le nostre tavole!



**197
partecipanti**



**2017-18
1869
ore di divulgazione**



Gruppi di lavoro

Gruppi di associati che condividono interessi in comune talvolta si organizzano autonomamente e si ritrovano negli spazi del FabLab e portare avanti progetti personali e di gruppo.

Nerd

Il gruppo di lavoro "Nerd" si ritrova in autonomia negli spazi FabLab tutti i mercoledì sera e riunisce appassionati di elettronica e informatica: è un'occasione di ritrovo per discussioni e approfondimenti in campo tecnologico ma anche per la realizzazione di prototipi e studi di fattibilità in ambito hardware e software.

Il gruppo "Nerd" è sicuramente il più attivo e detiene il record di presenze durante l'anno: più di 40 serate con una partecipazione media di 8-10 persone. Considerando mediamente un paio d'ore di ritrovo (orario 21-23) questo gruppo genera un totale di più di 800 ore annuali di pura nerditudine.

Il gruppo Telegram dedicato (dovete sapere che i nerd non usano Whatsapp) nell'anno FabLab 2017-2018 ha visto transitare un totale esorbitante di 5867 messaggi e di questi alcune decine sono stati scritti da software automatici (bot) realizzati dai partecipanti.

NERD 800 ore

Realtà virtuale

Il gruppo di lavoro Ximula (<http://ximu.la>) è nato da una passione comune per la realtà virtuale e attualmente sta consolidando le proprie attività in vista di una futura costituzione come startup innovativa per la realizzazione di ambientazioni e applicazioni di realtà virtuale e aumentata.

Durante l'anno ha realizzato alcuni lavori su commissione per varie aziende ma l'attività che più merita di essere raccontata è la ricostruzione fotogrammetrica in realtà virtuale che il gruppo Ximula ha realizzato in occasione della riapertura dell'Ipogeo di Santa Maria in Stelle. Questo ambiente sotterraneo di epoca romana decorato con affreschi paleocristiani è stato da poco restaurato e riaperto parzialmente alle visite. Vista la delicatezza dell'ambiente sono possibili solo poche visite al giorno e solo su appuntamento. Il gruppo Ximula ha realizzato a titolo gratuito e donato ai volontari che gestiscono l'Ipogeo, una ricostruzione basata su più di 1000 fotografie ad altissima definizione che rende possibile la visita dell'ipogeo in realtà virtuale in modo molto immersivo.

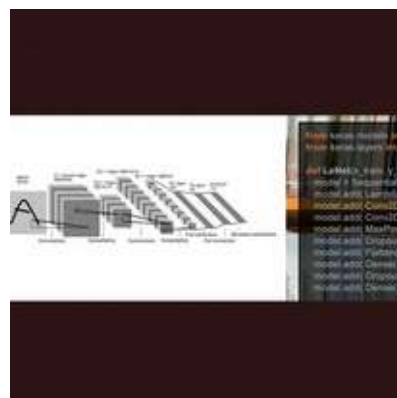


Tarallucci Vino and Machine Learning

Il Machine Learning è un settore dell'Intelligenza Artificiale che raggruppa tutte le tecnologie che permettono di emulare via software processi di apprendimento simili a quelli del cervello umano. Si tratta di tematiche molto complesse ma sempre più diffuse nei dispositivi che utilizziamo nella vita di tutti i giorni.

Come FabLab ospitiamo questo gruppo di lavoro che settimanalmente si ritrova per sperimentare e studiare assieme tecniche e algoritmi di Machine Learning.

Questo gruppo di studio è di importanza strategica per creare sul



nostro territorio un “vivaio” di programmatori in grado di affrontare con dimestichezza queste tematiche con la speranza che possano far nascere startup dedicate o che possano fornire servizi ad alto valore aggiunto alle aziende.

La partecipazione vede mediamente 15 persone con età che vanno dai 13 ai 60 anni che in un contesto di apprendimento informale e peer-education si aiutano vicendevolmente ad entrare nell'affascinante mondo dell'Intelligenza Artificiale.

In totale il gruppo ha svolto 20 serate generando complessivamente 600 ore di formazione su Intelligenza Artificiale e Machine Learning.

Contest Smart City

Come FabLab tra l'estate 2016 e l'inizio 2018 abbiamo organizzato un contest in collaborazione con AGSM sul tema della Smart City. I nostri associati si sono ritrovati durante l'estate per progettare soluzioni innovative per la nostra città e le proposte migliori sono state poi presentate ufficialmente ad AGSM a gennaio 2017.

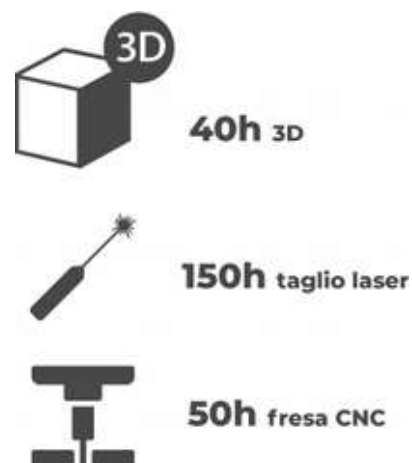
La partecipazione al progetto ha visto il coinvolgimento di più di 20 persone che, divise in vari gruppi di lavoro, hanno elaborato 4 macro-proposte negli ambiti: urbanistica, Information Technology e Intelligenza Artificiale.



Artigianato digitale

Il nostro FabLab è aperto a chiunque voglia sperimentare la creazione di oggetti utilizzando strumenti tradizionali e digitali. C'è chi utilizza i nostri macchinari per progetti scolastici o universitari, chi per produrre utensili e oggetti inesistenti, chi per costruire un regalo, chi per un desiderio di sperimentare l'autoproduzione di oggetti, chi per dare semplicemente sfogo alla sua creatività. I nostri volontari hanno tenuto aperto lo spazio e si sono resi disponibili a supportare i soci nell'utilizzo dei macchinari per 65 serate per un totale di 520 ore messe a disposizione.

Il nostro laser ha lavorato per 150 ore, la stampante 3D per 40 ore, la fresa per 50 ore.



Altri progetti

Rientrano nella categoria CITY anche tutte le attività mirate all'alfabetizzazione informatica della popolazione.

Nell'anno 2017-2018 abbiamo realizzato un corso di informatica rivolto ad insegnare i rudimenti nell'utilizzo del computer e dei principali programmi di gestione ufficio ad un gruppo di 15 minori non accompagnati richiedenti asilo che sono ospitati presso lo SPRAR di Bosco Chiesanuova.



BIZ

Il nostro FabLab offre servizi di prototipazione molto apprezzati dalle aziende che necessitano di stampa 3D, lavorazioni laser o fresatura a controllo numerico per realizzare componenti custom.

Oltre ai servizi di prototipazione alcuni corsi FabLab hanno visto la partecipazione di referenti aziendali desiderosi di portare in azienda competenze innovative e nuovo know-how.

Durante l'anno abbiamo inoltre ospitato 4 corsi di formazione organizzati dal sistema Confindustriale provinciale e regionale proprio perché anche a livello aziendale sta iniziando ad essere riconosciuta l'importanza di facilitare la contaminazione tra aziende consolidate e nuovi player innovativi. In questo senso i FabLab vengono definiti luoghi informali di apprendimento proprio per le caratteristiche di forte propensione alla sperimentazione.

Per quanto riguarda il ramo delle startup, il Verona FabLab partecipa al progetto FabCube, un incubatore distribuito sul territorio veneto costituito assieme ad altri 5 FabLab (FabLab di Vittorio Veneto, Portogruaro, Padova, Cassola e Schio). FabCube nel 2017 è stato costituito come Srl ed è diventato strumento al servizio dei FabLab per la realizzazione di progetti finanziati su scala regionale indirizzati alla formazione professionale, all'incubazione ed al mentoring di startup nascenti.



Convegno industria 4.0

Tra gli eventi ad accesso libero organizzati nell'anno 2017-2018 risalta particolarmente un convegno dedicato ad Industria 4.0 ed alle agevolazioni fiscali offerte dal piano industriale italiano. Tale evento ha visto la partecipazione di circa 50 tra imprenditori e responsabili aziendali ed ha generato nei mesi successivi diversi contatti di aziende che hanno coinvolto il FabLab nella pianificazione di percorsi di innovazione verso le tecnologie 4.0.



RocketCube

FabCube (www.fabcube.it) ha realizzato, tra il 2016 e il 2017, il progetto RocketCube, una startup competition cofinanziata dalla Regione Veneto con l'obiettivo di individuare e dare supporto all'avvio di nuove imprese a carattere innovativo. Il valore complessivo del programma di incubazione ed accelerazione messo a disposizione delle startup partecipanti è stato di circa 300.000€. In particolare il percorso si è articolato in tre periodi formativi della durata totale di 100 ore che hanno dato ai partecipanti gli strumenti di base ed avanzati su diverse tematiche: business modelling e planning, concetti normativi di contrattualistica, proprietà intellettuale, diritto societario e del lavoro, marketing, gestione aziendale, europrogettazione e finanza agevolata. Oltre all'attività formativa vi è stato un supporto consulenziale che è andato a supportare la nascita e lo sviluppo delle nuove attività professionali e imprenditoriali. In particolare sono state erogate 398 ore di sportello per l'orientamento iniziale, 936 ore di consulenza individuale finalizzata al supporto dei beneficiari nella soluzione delle problematiche specifiche che si trovavano ad affrontare e per il chiarimento delle questioni personalizzate. Ad alcune startup e



professionisti selezionati è stato poi offerto il supporto per le attività di business modelling e planning andando a definire gli aspetti di dettaglio delle nuove attività.

Sono stati realizzati 16 percorsi per un totale di 640 ore che hanno generato l'avvio di 16 attività professionali e di 21 startup.

I nostri artigiani

Come sapete il nostro FabLab ospita al suo interno tre validissimi artigiani digitali: giovani con la passione per l'artigianato che hanno deciso di intraprendere una propria iniziativa imprenditoriale e che trovano all'interno del FabLab un ecosistema che li aiuta a sviluppare e far crescere il loro progetto.

Marco, liutaio, con il suo marchio Antica Ukuleleria costruisce preziosi Ukulele che spedisce in tutto il mondo agli appassionati di questo piacevolissimo strumento.

Silvia, la nostra sarta, crea vestiti ed accessori sartoriali su commissione.

Sonia, la nostra mastra cartaiia realizza meravigliosi fogli di carta artigianale, riciclata, utilizzando talvolta scarti di tessuto di canapa, da cui prendono vita partecipazioni di nozze, biglietti da visita, inviti, quaderni e vari prodotti di cartoleria.

Per i nostri artigiani avere il proprio laboratorio all'interno del FabLab rappresenta un grandissimo valore aggiunto...l'abbiamo chiesto a loro!

Nel FabLab hanno trovato:

- uno spazio economico ideale per sperimentarsi nell'avvio di un'attività;
- una rete di maker e cervelloni ideale per un supporto nel problem solving quotidiano;
- una rete che porta clienti attraverso eventi, visite, open day e comunicazione sui social;
- opportunità di contaminazione e collaborazione tra artigiani e maker;
- macchinari per produrre prodotti innovativi e rendere più veloci alcuni processi di lavorazione;
- supporto nella comunicazione e nel marketing da parte degli stagisti del Fablab;
- innovazione;
- integrazione al reddito nel delicato momento dell'avvio di impresa attraverso attività di segreteria, docenze a corsi e laboratori per bambini;
- benessere grazie ad un ambiente dove lavorare è bello.



BILANCIO ECONOMICO E BANDI

Riportiamo qui di seguito un estratto del bilancio economico sul periodo di interesse.

Vengono riportate in dettaglio solo le voci ritenute attinenti al presente bilancio sociale.

ENTRATE		USCITE	
Quote associative privati	3.230€	Dipendenti	31.659€
Contributi da aziende	32.300€	Remunerazione docenti	14.827€
Finanziamenti e bandi	47.253€	Acquisto macchinari e strumentazioni	49.591€
Entrate da uso macchinari e service	4.361€	Utenze	4.978€
Iscrizioni ai corsi	16.431€	Altre voci	14.853€
Noleggio sale	2.233€		
Partecipazione ad eventi	3.000€		
Altre voci	19.155€		
TOTALE ENTRATE	127.963€	TOTALE USCITE	115.908€

REALTÀ CHE CI SOSTENGONO

Aziende associate 2017-2018



PLASTIKNOVA srl



Enti che ci hanno finanziato nel 2017-2018



Sponsor Roboval 2018





Fondatori Verona Fablab!

25 maggio 2014: inaugurazione Verona FabLab

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile questo progetto
Per l'innovazione del manifatturiero, per i giovani...per il nostro futuro.

Platinum Founders



Gold Founders



Silver Founders



Founders

Arch. Alberti Barbara - Alberti Laura - Alberti Francesco - Alberti Massimo - Alberti Matteo - Alberti Simone Amedeo
Bertagnoli Enrico - Bertagnoli Michele - Bertagnoli Renato - Bertagnoli Riccardo - Blanchard Catherine
Boron Filippo - Brentegani Leonardo - Cena Carlotta - Dalla Pria Marco - Dal Corso Zeno - Ferrari Mattia
Ferrari Michele - Fiocco Michele - Fornari Luca - Franchetti Walter - Garonzi Valentina - Ghirardello Andrea
Girlanda Luigi - Grobberia Davide - Levkovskiy Jegor - Lippa Riccardo - Marcolongo Carlo - Menegolli Alberto
Milazzo Leonardo - Montesor Cesare Pandian Enrico - Ing. Ivan Pernigo - Righetti Fabio - Rossini Nicola - Sarti Andrea
Sauro Enrico - Scolari Matteo - Sevieri Maria Grazia - Tacchella Gianluca - Trevisan Alessandro - Ugo Francesco
Valente Alberto - Vedovi Giovanni - Veneri Daniele - Veronesi Davide - Veronesi Enrico - Veronesi Federica
Veronesi Stefano - Zanini Omar - Zardini Valeria - Zivelonghi Andrea - Zuanni Martina - Zuanni Mattia

Supporters

Bellamoli Matteo - Brutti Flavio - De Siena Veronica - Ferrari Simone - Orlandi Paolo - Loser Matteo - Moscogiuri Sara
Nicolis Augusto - Righetti Silvia - Arch. Scalia Alessandro - Scolari Dino - Zambelli Roberto - Zanini Carlo - Zanini Nare



la nostra sede: Viale del Lavoro, 2 - 37023 Grezzana VR

Seguici su: il nostro sito internet: www.veronafablab.it

OBIETTIVI FUTURI

Questo primo bilancio sociale ci ha permesso di valutare lo stato dell'arte della nostra associazione e riflettere sui prossimi passi per un suo ulteriore sviluppo **al servizio del territorio**.

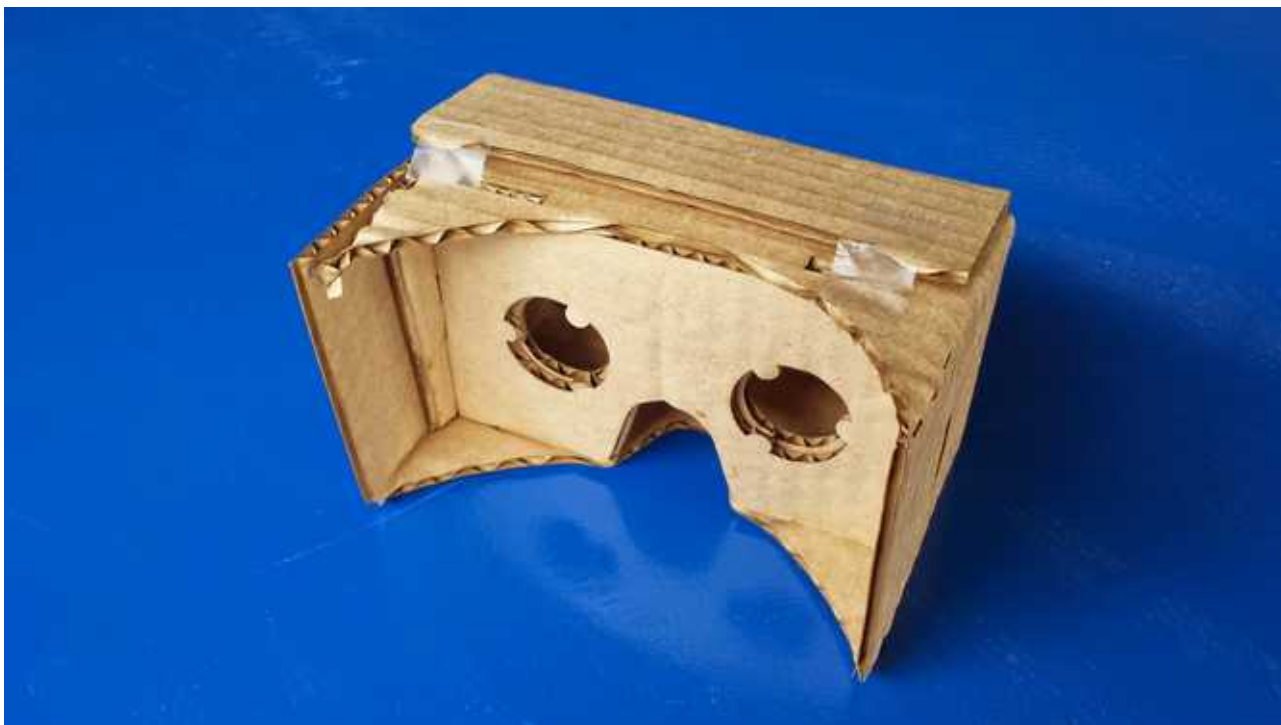
Riscontriamo un grosso entusiasmo da parte dei volontari ed in generale di tutte le persone che partecipano alle attività del FabLab. Per questo motivo siamo convinti di continuare con le proposte attuali e siamo altrettanto desiderosi di sperimentare nuove tematiche e nuove modalità per coinvolgere la nostra città.

Riceviamo molte richieste di attività da tutti gli angoli della provincia, ci piacerebbe quindi riuscire ad attivare delle ulteriori sedi sul territorio ed in particolare **una sede in centro città** per agevolare la partecipazione degli studenti delle scuole superiori.

Vorremmo portare **il nostro FabLab in Europa e l'Europa nel nostro FabLab** partecipando a gemellaggi e percorsi di mobilità e prendendo parte a progetti europei di ampio respiro.

Ci sono un paio di argomenti su cui crediamo sia importante investire e cercare di creare una buona base di competenza sul territorio: **Intelligenza Artificiale** e **Blockchain**. Per il prossimo anno continueremo ad organizzare eventi e formazioni su questi due temi, sia rivolgendoci ad un pubblico di imprenditori e decisori che devono comprendere i vantaggi di una tecnologia per poterla applicare, sia rivolgendoci ad un pubblico di tecnici che devono essere in grado di utilizzare la tecnologia e adattarla a progetti concreti.

Vogliamo inoltre proseguire e sviluppare le attività rivolte ai **bambini** per avvicinarli in modo sano alla tecnologia: sviluppare il pensiero computazionale passando attraverso il gioco e la sperimentazione; insegniamo a costruire videogiochi, non solo a giocarci!





CREDITS

Hanno contribuito alla stesura di questo bilancio sociale: Marta Avesani (stesura e supervisione), Riccardo Bertagnoli (temi economici), Giorgia Bissoli (tematiche tech4kids), Sonia Padovanello (raccolta e analisi dati), Mattia Zuanni (artigianato digitale), Alberto Valente (stesura e supervisione).

CONTATTI

La sede principale del Verona FabLab è in viale del lavoro 2 a Grezzana 37023 (VR).

Puoi seguirci sul nostro sito www.veronafablab.it e sui nostri canali social.

Per maggiori informazioni o domande su questo bilancio puoi scrivere a info@veronafablab.it

Questo bilancio sociale è stato redatto con la consulenza di Marta Avesani

marta.avesani@gmail.com

www.linkedin.com/in/martaavesani

